

Delibera n. 27

COMUNE DI PLACANICA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2023 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì 24 del mese di Aprile alle ore 16:10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

N. ord	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (SI - NO)
1)	Condemi Antonio	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
2)	Pugliese Beatrice	<i>Assessore – Vice Sindaco</i>	<i>SI</i>
3)	Clemenno Franco	<i>Assessore</i>	<i>NO</i>

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Condemi Antonio

Partecipa il Segretario, Dott. ssa Maria Luisa Calì;

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Ai sensi del D.L.vo n° 267/2000 per come riportato in calce riportato,

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 23/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 23/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 23/08/2023 si è provveduto all'assestamento generale di bilancio;
- con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 23/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di*

finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 26 in data 24/04/2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;

che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 01/09/2015 ad oggetto "Modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi dell'art. 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 e del DM 2 aprile 2015" con la quale è stato determinato che il maggiore disavanzo tecnico di amministrazione rilevato da dover ripianare, pari ad €. 535.170,90, verrà recuperato in quote annuali costanti, pari ad €. 17.839,03, da imputare nei singoli 30 esercizi finanziari a partire dal Bilancio di previsione 2015 fino al 2044, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, per cui a conclusione dell'esercizio finanziario 2021 il disavanzo tecnico ancora da ripianare in n. 22 rate costanti risulta pari ad Euro 392.458,66;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12/08/2021, di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, con la quale è stato determinato che il disavanzo registrato nel Rendiconto di gestione esercizio 2020, derivante dalla ricostituzione, a norma di legge, del Fondo Anticipazioni Liquidità (F.A.L.), pari ad Euro 436.342,73, per come previsto dall'Art. 52, Commi 1 e 1-bis, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, verrà ripianato imputando nell'esercizio 2021 una quota pari ad Euro 239.663,27 (217.810,00+21.853,27) e imputando nei

successivi 9 esercizi finanziari, dal 2022 fino al 2030, una quota annuale costante pari ad Euro 21.853,27, per cui a conclusione dell'esercizio finanziario 2022 il disavanzo ancora da ripianare in n. 8 rate costanti risulta pari ad Euro 174.826,19;

Dato atto che, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, con deliberazione n. 104 del 01/07/2021, acquisita agli atti dell'Ente con il prot. n. 2573 in data 02/07/2021, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) ha accertato *“che il Comune di Placanica (RC) ha raggiunto il riequilibrio finanziario al termine del periodo di durata del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da ultimo rimodulato con deliberazione C.C. n. 25 del 29 giugno 2016”*;

Preso atto delle misure correttive attuate in sede di approvazione del Rendiconto esercizio finanziario 2020, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31/07/2021;

Considerato che questo Ente a seguito dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale da parte della Corte dei Conti è risultato beneficiario di un contributo, previsto ai sensi dell'Art. 53 del D.L.n. 104 del 14/08/2020, per complessivi Euro 2.336.264,40 così ripartito:

- Bilancio 2020 Euro 1.168.132,20
- Bilancio 2021 Euro 584.066,10
- Bilancio 2022 Euro 584.066,10

Ritenuto destinare tale contributo al riequilibrio finanziario dell'Ente, al riequilibrio strutturale dell'Ente in termini contabili e di cassa ed al finanziamento degli eventuali debiti pregressi e/o passività potenziali;

Richiamate le previsioni dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs 267/2000 (TUEL): “2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3 bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”;

Ritenuto, per quanto sopra, optare per la facoltà di cui al primo periodo del comma 2 dell'art. 232 TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e allegare al Rendiconto 2023 una situazione patrimoniale al 31 dicembre con modalità semplificate;

Dato altresì atto che le partecipazioni detenute dall'Ente risultano inferiori all'uno per cento del capitale sociale e risultano irrilevanti ai fini del bilancio consolidato, ai sensi dell'articolo 11 ter, quater e quinquies del D.lgs. n. 118/2011;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, e relativi allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, il seguente **risultato di gestione** di competenza 2023 ed i seguenti **Equilibri di Bilancio**:
 - Avanzo di Competenza **Euro 63.374,63**;
 - **W1)** Risultato di Competenza **Euro 63.374,63**;
 - **W2)** Equilibrio di Bilancio **Euro 38.472,19**;
 - **W3)** Equilibrio Complessivo **Euro 0,00**;
- 4) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con il seguente risultato di amministrazione, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.725.869,05
RISCOSSIONI	(+)	557.454,05	1.167.012,35	1.724.466,40
PAGAMENTI	(-)	1.762.144,57	1.328.959,36	3.091.103,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.359.231,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.359.231,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.088.637,72	1.137.335,29	6.225.973,01
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.696.367,56	917.974,17	7.614.341,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)			1.970.862,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)				987.279,06
Accantonamento residui presunti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				1.444.336,97
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				5.000,00
Altri accantonamenti				61.722,30
		Totale parte accantonata (B)		2.498.338,33
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				117,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		117,02
Parte destinata agli investimenti				
		Totale destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-527.592,55
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

- 5) di prendere e dare atto che il disavanzo di amministrazione rilevato pari ad Euro 527.592,55 risulta ripianato nel modo seguente:
1. Euro 374.619,63 ai sensi dell'art. 3, comma 16, del d.Lgs. n. 118/2011 e del DM 2 aprile 2015, in quote annuali costanti, pari ad €. 17.839,03, da imputare nei singoli 21 esercizi finanziari dal 2024 fino al 2044, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 01/09/2015;
 2. Euro 152.972,92 per come previsto dall'Art. 52, Commi 1 e 1-bis, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in quote annuali costanti, pari ad €. 21.853,27, da imputare nei singoli 7 esercizi finanziari dal 2024 fino al 2030, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12/08/2021;
- 6) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 7) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 8) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



Allegato B)

Il sottoscritto Dott. Francesco Criniti, in qualità di Responsabile del settore Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs n 267/00 e s. m. e i. in merito alla proposta di deliberazione ad oggetto: **“APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELL’ESERCIZIO 2023 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011).”**, esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile e la correttezza dell' azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to Dott. Francesco Criniti

letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco\Presidente

F.to AVV. Antonio CONDEMI

Il Segretario Generale

F.to D.ssa Maria Luisa CALÌ

La sottoscritta dichiara che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line 26/04/2024 (prot. n. 1975) e vi rimarrà per 15 giorni;

-è stata comunicata ai Capigruppo consiliari in data 26/04/2024 (Prot. n. 1975)

Placanica, 26/04/2024

La Responsabile della Pubblicazione

F.to Rag. Beatrice Pugliese

La presente è diventata esecutiva:

- **ai sensi dell'art.134 comma 4;**

(perché dichiarata immediatamente eseguibile)

- ai sensi dell'art.134 comma 3;

(perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Placanica, _____

La Responsabile della Pubblicazione

F.to Rag. Beatrice Pugliese

E' copia conforme all'originale.

Placanica, 24/04/2024

Il Segretario Generale

Dr.ssa Maria Luisa Calì

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e per quindici giorni consecutivi, senza reclami ed opposizioni.

Placanica,

La Responsabile della Pubblicazione

Rag. Beatrice Pugliese